



MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo

DIREZIONE GENERALE PER IL MARE E LE COSTE

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza #Next Generation Italia

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER LA FORMULAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI NELL'AMBITO DELLA

COMPONENTE INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA

Investimento 1.1: Interventi di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti **GREEN PORTS**

Allegato 2 Format "Scheda intervento"

INFORMAZIONI GENERALI	
AdSP Mar Tirreno Settentrionale	
Direzione / Ufficio Responsabile	Direzione infrastrutture Livorno e Capraia
Riferimenti (email, tel.) del Referente	Referente Livorno: Ing. Enrico Pribaz, 0586 249 411, e.pribaz@portaltotirreno.it
Struttura organizzativa della AdSP/Beneficiario per la gestione del progetto: uffici/servizi coinvolti, indicando ruoli/responsabilità	Struttura organizzativa per l'intervento: – Direzione infrastrutture Livorno e Capraia (n. 1 Ingegnere, n. 1 Geometra per progettazione e realizzazione intervento) – Direzione pianificazione e studi (n. 3 Ingegneri e n. 2 Architetti per supervisione intervento) – Direzione gare e contratti (n. 4 Dott. Giurisprudenza/Avvocati per procedure di gara) – Direzione bilancio, finanza e risorse umane (n. 2 Dott. in Economia per il controllo di gestione/rendicontazione)
Titolo della proposta di intervento	Efficientamento energetico Palazzo Rosciano Livorno
Tipologia di intervento (art. 1.2 del presente Avviso)	Efficienza energetica degli edifici portuali
Costo totale dell'intervento (migliaia di €)	367
Contributo richiesto (migliaia di €)	367
Localizzazione dell'intervento (porto/i)	Porto di Livorno
ELEMENTI DI CONTESTO	
Descrizione puntuale del progetto e della soluzione progettuale (max 10.000 caratteri, spazi inclusi)	Palazzo Rosciano, attuale sede istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, è un edificio storico risalente al 1640 costruito all'epoca della lottizzazione della Venezia Nuova. Il corpo di fabbrica, composto da uno scantinato e da quattro piani fuori terra, nel tempo ha subito diversi rimaneggiamenti e interventi. La facciata principale rivolta verso lo scalo è caratterizzata da un portale affiancato da due colonne tuscaniche in pietra serena coronate da un balcone. I due portoni minori, le modanature delle aperture e le fasce marcadavanzali, tutte in pietra serena sottolineano i piani nobili ed arricchiscono ulteriormente il prospetto. Attualmente il piano terreno, così come il secondo ed il terzo, ospitano gli uffici operativi dell'amministrazione, mentre il



primo piano è destinato alle segreterie ed agli spazi di rappresentanza.

Il locale più caratteristico del corpo di fabbrica, da un punto di vista architettonico, è l'altana posta al quarto piano: un piccolo attico con grandi finestre dalle quali si gode una vista a 360° sul porto e sulla città e da dove si potevano originariamente controllare gli arrivi e le partenze delle imbarcazioni.

L'immobile è oggi il risultato di un intervento di ristrutturazione e restauro avvenuta alla fine degli anni '80 che ha armonizzato il vecchio e il nuovo.

L'edificio è soggetto ad un vincolo diretto ai sensi dlgs. 42/2004 pertanto gli interventi possibili per l'efficientamento dell'edificio sono limitati dal vincolo stesso.

Il progetto di efficientamento prevede:

- la sostituzione di due caldaie installate nel 1991, alimentate con gas metano, che asservano l'impianto di riscaldamento a ventilconvettori di potenza nominale globale pari 332 kW, con altrettante caldaie a condensazione di tipo a basamento ad alta efficienza che garantiscono un rendimento termico di 108,3 e in grado di erogare automaticamente la potenza richiesta dal fabbisogno termico reale degli edifici, con modulazione, mediante termoregolazione elettronica a corredo del nuovo gruppo termico. Ciò consente l'erogazione della giusta potenza in funzione al fabbisogno termico per ottenere un notevole risparmio energetico.
- La realizzazione dell'isolamento del tetto, posizionando idonei pannelli in XPS di spessore 6 cm, da frapporre tra la struttura del tetto in travicelli e mezzane e il manto di copertura in coppi ed embrici che verrà rimosso e riposizionato.
- Sostituzione degli apparecchi e corpi illuminanti di tipo tradizionali con analoghi a LED.
- Adozione di un sistema elettronico di controllo domotico per gestire in modo integrato il funzionamento dei sistemi degli impianti termici, di climatizzazione e di illuminazione e gestione dei carichi in relazione alle condizioni climatiche e di fruizione dell'edificio, allo scopo di un controllo per il risparmio energetico ed elettrico, la conservazione dell'energia e la gestione in tempo reale dell'andamento di tali consumi, tramite:
 - sistema di monitoraggio, segnalazione e diagnostica dei malfunzionamenti;
 - allarmi tecnici con impianti di diffusione sonora e luminosa per le emergenze antincendio, antiallagamento, la sicurezza antintrusione, ecc.;
 - sistema controllato di raffrescamento notturno/estivo controllato dal sistema di sicurezza domotico.



MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Applicazione della normativa vigente in materia urbanistica, ambientale e di appalti pubblici	• D.P.R. n. 380/2001- "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" • D.lgs n. 42/2004 - "Codice dei beni culturali e del paesaggio" • legge n. 10/1991 - " Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e relativi regolamenti di esecuzione tra cui • D.P.R. n° 412/93 – "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia" • D.M. 151 /2011 - l'attività risulta soggetta a richiesta del Certificato di Prevenzione Incendi, di cui alla cat. 75 in quanto la potenza dell'impianto termico supera il limite di Kw 116. • D.M- n° 37 del 22.01.2008 - Norme per la sicurezza degli impianti all'interno degli edifici; • Legge n° 186/1968- "Disposizioni concernenti la produzione di macchinari, installazioni ed impianti elettrici ed elettronici" • norme del Comitato Elettrotecnico Italiano (C.E.I.), in particolare alla Norma 64-7, "Impianti elettrici di illuminazione pubblica e similari" • Affidamento progettazione esecutiva e lavori ai sensi del D.lgs n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 e di quanto disposto dalla legge n. 120/2020 poi integrata dalla legge n. 108/2021.
Elementi di coerenza con gli strumenti di pianificazione vigenti, con le Linee Guida DEASP e con l'Allegato VI al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza	Coerenza con il DEASP redatto da questa AdSP seguendo le linee guida DEASP curate dal Ministero dell'Ambiente, nonché in linea con la tipologia degli interventi previsti dal presente bando, definiti sulla base dell'Allegato VI al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.
Elementi giustificativi a corredo della disponibilità delle aree oggetto dell'intervento e/o delle relative autorizzazioni necessarie per la realizzazione	Fabbricato di proprietà dell'AdSP MTS. Da richiedere autorizzazione soprintendenza per gli interventi. Presentazione Scia al Comune competente.
Verifica della necessità di acquisire pareri amministrativi e indicazione degli attori coinvolti	Non necessario
Nel caso di cooperazione tra più soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, eventuali protocolli già sottoscritti o in fase di sottoscrizione. Dovrà essere esplicitato il ruolo, i compiti e le attività che ciascun soggetto deve implementare per la piena realizzabilità e operatività dell'intervento	A seguito della pubblicazione del bando "Green Ports" in data 25 agosto 2021 l'AdSP ha ricevuto da parte di soggetti industriali/operatori di settore manifestazioni di interesse per lo sviluppo dell'intervento (acquisite con prot. n. 500565 del 20/10/2021 e prot. n. 51554 del 28/10/2021). Le Parti valuteranno congiuntamente, in esito ai risultati del presente bando, modalità di esecuzione dell'intervento e i relativi



MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

termini economici, anche con riferimento al modello di Partenariato Pubblico e Privato come da principi di evidenza pubblica previsti dalla normativa vigente.

Documenti grafici e tabellari allegati

Stima delle tonnellate di CO₂ e della somma di SO_x, NO_x e PM risparmiate annualmente

Esternalità ambientali

Contaminante evitato	t/anno
CO ₂ eq	33,54
NO _x +SO _x +PM ₁₀	0,03

SCHEDA ECONOMICO-FINANZIARIA

Analisi Costi-Benefici ovvero Costi-Efficacia per l'intervento redatta secondo le indicazioni descritte nel cap. 5 delle Linee Guida per i DEASP

L'analisi costi benefici semplificata da linee guida DEASP completa è trasmessa in allegato, di seguito se ne rappresenta un estratto:

TIR_E: 3,55%
VAN_E: 15.222 €
B/C: 1,36

calcolato su un periodo di riferimento di 20 anni

La percentuale di riduzione del consumo di energia ottenuta con l'efficientamento è pari a circa il 32 %

Quadro Economico

Descrizione	Importo
Importo complessivo della progettazione	€ 25.000,00
Importo complessivo dei lavori comprensivo degli oneri di sicurezza	€ 275.000,00
Somme a disposizione Amministrazione	€ 67.000,00
IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 367.000,00

Sintesi delle forme e fonti di finanziamento per la copertura della spesa complessiva

Fondi PNRR-Green Ports

Assenza di duplicazione di finanziamenti per le stesse opere provenienti da altri fondi comunitari, nazionali e regionali

Assenza di duplicazione

CRONOPROGRAMMA TEMPORALE E PROCEDURALE

Cronoprogramma delle fasi attuative, con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento relativamente almeno alle attività di: i) progettazione, ii) approvazione, iii) affidamento, iv) esecuzione, v) collaudo

Attività	2022				2023				2024				2025			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Progettazione e approvazione	9 mesi															
Procedura di affidamento				3 m.												
Realizzazione e collaudo					12 mesi											

Cronoprogramma finanziario, con indicazione dei tempi relativi alla spesa sostenuta rispetto alla realizzazione di ciascuna delle attività descritte al punto precedente

Attività	2022				2023				2024				2025			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Progettazione e approvazione	31,0															
Procedura di affidamento				28,0												
Realizzazione e collaudo					308,0											
IMPORTO TOTALE	367,0															

**LIVELLO E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI E DEGLI OBIETTIVI SOCIALI
NELL'APPALTO**



MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Modalità di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) nelle opere da appaltare	Le attività oggetto dell'affidamento, valutato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, comprenderanno il progetto esecutivo e i lavori relativi alla proposta progettuale che dovrà rispondere ai seguenti CAM: • Decreto 11 ottobre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici." Tra cui (riferimento Allegato2): – 2.1 Selezione dei candidati (2.1.1 sistemi di gestione ambientale, 2.1.2 Diritti umani e condizioni di lavoro) – 2.3 Specifiche tecniche dell'edificio (2.3.1 Diagnosi energetica 2.3.2 Prestazione energetica 2.3.3 Approvvigionamento energetico 2.3.4 Risparmio idrico 2.3.5 Qualità ambientale interna 2.3.5.1 Illuminazione naturale 2.3.5.2 Aerazione naturale e ventilazione meccanica controllata 2.3.5.3 Dispositivi di protezione solare 2.3.5.4 Inquinamento elettromagnetico indoor 2.3.5.5 Emissioni dei materiali 2.3.5.6 Comfort acustico 2.3.5.7 Comfort termo-igrometrico 2.3.5.8 Radon 2.3.6 Piano di manutenzione dell'opera 2.3.7 Fine vita) – 2.4 Specifiche tecniche dei componenti edilizi (2.4.1 Criteri comuni a tutti i componenti edilizi 2.4.1.1 Disassemblabilità 2.4.1.2 Materia recuperata o riciclata 2.4.1.3 Sostanze pericolose 2.4.2 Criteri specifici per i componenti edilizi 2.4.2.1 Calcestruzzi confezionati in cantiere e preconfezionati 2.4.2.2 Elementi prefabbricati in calcestruzzo 2.4.2.3 Laterizi 2.4.2.4 Sostenibilità e legalità del legno 2.4.2.5 Ghisa, ferro, acciaio 2.4.2.6 Componenti in materie plastiche 2.4.2.7 Murature in pietrame e miste 2.4.2.8 Tramezzature e controsoffitti 2.4.2.9 Isolanti termici ed acustici 2.4.2.10 Pavimenti e rivestimenti 2.4.2.11 Pitture e vernici 2.4.2.12 Impianti di illuminazione per interni ed esterni 2.4.2.13 Impianti di riscaldamento e condizionamento 2.4.2.14 Impianti idrico sanitari) – 2.5 Specifiche tecniche del cantiere (2.5.1 Demolizioni e rimozione dei materiali 2.5.2 Materiali usati nel cantiere 2.5.3 Prestazioni ambientali 2.5.4 Personale di cantiere 2.5.5 Scavi e rinterri) – 2.6 Criteri di aggiudicazione (criteri premianti) 2.6.1 Capacità tecnica dei progettisti 2.6.2 Miglioramento prestazionale del progetto 2.6.3 Sistema di monitoraggio dei consumi energetici 2.6.4 Materiali rinnovabili
Previsione di applicazione dei principi di cui al documento 2021/C 237/01 «Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)» pubblicato nella GU della UE il 18 giugno 2021	Negli affidamenti sarà richiesto che l'offerente rispetti i principi di responsabilità sociale assumendo impegni relativi alla conformità a standard sociali minimi, preferibilmente in possesso di certificazione SA 8000:2014. In alternativa l'offerente presenta dichiarazioni di impegno, proprio e relativo alla catena logistica, al rispetto di alcuni elementi sociali che risulteranno premianti nella valutazione: • convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro



MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

- tariffe minime salariali stabilite per legge o da CCNLL
- politica generale in materia di responsabilità sociale dell'impresa
- valutazione sulla composizione del personale assunto (n. dipendenti precedentemente disoccupato nel passato triennio/n. dipendenti età inferiore 35 anni, parità di genere, inclusione personale con disabilità)
- programmi di formazione per la qualificazione del personale
- criteri di selezione per garantire pratiche di lavoro etiche lungo la catena di approvvigionamento e sistema monitoraggio fornitori
- etichette/ marchi/certificazioni di terze parti per tutti i propri prodotti (compresi quelli non acquistati).

INFORMAZIONE AGLI ATTORI COINVOLTI

Attività di comunicazione prevista per i soggetti coinvolti nel processo, direttamente o indirettamente, al fine di garantire la conoscenza del sistema implementato sia da parte della cittadinanza che degli operatori portuali

L'intervento oggetto della presente scheda è contenuto all'interno del DEASP, documento che è stato condiviso con le istituzioni e gli operatori portuali in un webinar tenutosi il 21 luglio 2021. In agosto il DEASP è stato adottato dall'AdSP e tutta la documentazione è stata caricata sul sito istituzionale dell'ente.

Le associazioni di categoria si sono impegnate a favorire il coinvolgimento dei propri associati e più in generale della comunità portuale per lo sviluppo energetico dei porti del sistema alto-tirreno. Oltre alle pubblicazioni previste dalle norme di riferimento, al completamento dell'intervento è prevista la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente. Il processo di attuazione e il monitoraggio dell'intervento verranno illustrati nella dichiarazione ambientale che fa parte del Sistema di Gestione Ambientale dell'ente, conforme ai requisiti del Regolamento Comunitario EMAS e della norma UNI EN ISO 14001, nel bilancio di sostenibilità nonché nelle successive fasi di aggiornamento del DEASP.

Tutte queste attività saranno divulgate con i consueti canali di informazione.